

Scheda illustrativa progetto POF

Anno scolastico 2014/2015

Sez. 1 – Descrizione del progetto

PROFESSIONALITÀ DEI SERVIZI
ECONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Eduardo Viviani
VIA DELLA ZUCCHERATA, 23 - 80053 - C/MARE DI STABIA (NA)

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

"FUTURO PROSSIMO"
Progetto di alternanza scuola lavoro
Anno scolastico 2014-2015

11/22/POF ALTERNANZA 2015

13/02/2015

1.2 – Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

GRUPPO DI PROGETTO: prof.sse Cesarano M., Esposito M., Savarese A.

19/02/2015

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica-formativa che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

I percorsi in alternanza avendo una struttura flessibile, si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi della formazione professionale.

Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o formativo, potranno essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

Per l'anno scolastico 2014-2015 si programmano le seguenti attività:

CLASSI SECONDE

- Visite aziendali
- Partecipazioni ad eventi

CLASSI TERZE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Simulazione impresa
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi

CLASSI QUARTE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Simulazione impresa
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi

CLASSI QUINTE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Simulazione impresa
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi

Alunni con BES

Gli alunni con BES devono essere integrati in ogni attività educativa e didattica pur riconoscendo loro bisogni educativi speciali.

Anche le attività di ASL producono importanti ricadute sulla persona svantaggiata:

- consentono di prendere coscienza di sé
- mobilitano nuove risorse personali
- favoriscono l'emancipazione della persona accompagnandola nella transizione verso l'età adulta.

1.3.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

- Motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- Favorire la rimotivazione allo studio, il recupero degli alunni in difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze;
- Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali ;
- Favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- Sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- Favorire l'acquisizione di nuove competenze e capacità;
- Potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso esperienze di stage;
- Contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Gli obiettivi da raggiungere con le attività di Alternanza Scuola – Lavoro si intrecciano con quelli di natura didattica, contribuendo a formare un professionista dei Servizi Enogastronomici e della Ospitalità Alberghiera che ha acquisito conoscenze e competenze tecnologiche, economico-gestionali e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale, quali:

Articolazione “Enogastronomia”:

- valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Opzione “Prodotti dolciari artigianali ed industriali”:

- valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti dolciari;
- operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- individuare le nuove tendenze della pasticceria industriale ed artigianale.

Articolazione “Servizi di sala e di vendita”:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Articolazione “Accoglienza turistica”:

- intervenire nell’organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-ricettive, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela
- individuare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l’uso delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Le attività di ASL consentono agli alunni di acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Infatti, a conclusione delle attività, all’allievo sarà rilasciata una **certificazione delle competenze** conseguite al termine delle attività di ASL, firmata dal DS e dal Tutor scolastico.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Le finalità dell’alternanza scuola-lavoro possono essere conseguite anche con metodologie diverse dall’immediato inserimento degli allievi in contesti lavorativi. Nel dettaglio gli allievi possono essere “messi in situazione” anche con metodologie quali:

- il **learning by doing**: che prevede l’apprendimento attraverso il fare, e dunque presuppone l’organizzazione dei cosiddetti Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni nelle quali gli allievi perseguono un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell’obiettivo.
- Il **project work**: che prevede il coinvolgimento degli allievi in un progetto professionale realizzato in aula al termine di un ciclo di lezioni. Gli allievi, in maniera autonoma, divisi in gruppi e col supporto dei docenti, sviluppano un progetto aziendale, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze e le competenze acquisite in aula ed esprimendo nuove potenzialità, nuove risorse e nuovi talenti

In ogni caso l’alternanza scuola lavoro si svolge in sinergia con le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale
- attività di ricerca
- lavori di gruppo
- visite guidate e compilazione schede propedeutiche per inserimento in azienda

- attività formativa in azienda

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

Per le **classi seconde** il Consiglio di Classe attraverso il docente individuato quale Referente delle attività di ASL predisporre un calendario di visite aziendali (almeno due) da effettuarsi entro il termine dell'anno scolastico.

Gli alunni delle **classi terze**, oltre alle varie attività che il Consiglio di Classe, attraverso il docente Referente delle attività di ASL, vorrà organizzare, saranno impegnati in attività di stage in azienda nel periodo dal 10/06/15 al 10/09/15 con turni a rotazione per un numero di ore pari a 180 per allievo da svolgersi presso aziende del settore di specializzazione/articolazione della classe.

Gli alunni delle **classi quarte**, oltre alle attività che il Consiglio di Classe, attraverso il docente Referente delle attività di ASL, vorrà proporre, saranno impegnati in attività di stage in azienda nel periodo dal 10/06/15 al 10/09/15 con turni a rotazione per un numero di ore pari a 66 per allievo da svolgersi presso aziende del settore di specializzazione/articolazione della classe.

Gli allievi delle **classi quinte**, in considerazione dello svolgimento degli Esami di Stato parteciperanno a tutte le attività che il Consiglio di Classe, attraverso il docente Referente delle attività di ASL, vorrà organizzare e svolgeranno le attività di stage in tutti i giorni di interruzione delle attività didattiche nel periodo 01/03/15 – 15/05/15.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

L'Alternanza scuola-lavoro è parte integrante del percorso scolastico, equiparata a qualsiasi altra disciplina e destinata pertanto ad essere oggetto di valutazione.

Le competenze acquisite in attività di Alternanza costituiscono crediti sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico sia per un eventuale passaggio nei percorsi di apprendistato; tali competenze saranno certificate con apposita modulistica.

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola-lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo i seguenti ambiti:

- Comportamento, interesse e atteggiamento
- Prodotto e/o servizio realizzato
- Processi sviluppati, linguaggio utilizzato e autonomia

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti saranno:

- Test iniziali di verifica tecnico professionale e di inserimento in azienda
- Schede di valutazione del percorso aziendale

Gli strumenti da utilizzare per la verifica delle altre attività di ASL saranno:

- Griglie di valutazione
- “Diario di bordo”
- Prova interdisciplinare
- Relazione finale individuale.

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con i docenti del Progetto e la F.S. dell'Area P.O.F. 1, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

All'avvio delle attività saranno realizzati dal GOP i seguenti documenti:

- richiesta di disponibilità delle aziende
- convenzione tra scuola ed azienda ospitante
- contratto formativo allievo
- registro rilevazione firme allievo/tutor scolastico
- "Diario di bordo"
- scheda di valutazione allievo da compilare a cura del tutor interno ed esterno
- scheda di valutazione dell'esperienza da compilare a cura dello studente

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

Gli allievi saranno sollecitati a produrre materiale didattico e multimediale sulle diverse esperienze/attività di ASL:

- relazioni individuali e di classe
- foto e filmati

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Il personale docente coinvolto è il seguente:

- n. 1 docente Referente ASL per classe;
- n. 1 docente Tutor per le attività di stage per classe;
- n. 1 tutor aziendale per le attività di stage per classe.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

Servizio di trasporto per le visite aziendali

Sez. 2 – Scheda finanziaria

2.1 Attività di Progettazione e valutazione	€ 17,50 x h. 90	Tot. € 1.575,00
--	-----------------	-----------------

2.2 Esperto esterno	Compenso da contrattare (fino ad un massimo di 80,00 €/ora) CLASSI TERZE € _____ x h. 1.800 (180 h x 10 CLASSI)	Tot. €
Tutor aziendale	CLASSI QUARTE € _____ x h. 594 (66 h x 9 CLASSI)	
	CLASSI QUINTE € _____ x h. 924 (132 h x 7 CLASSI)	

2.3 Attività di insegnamento	€ 35,00 x h.	Tot. € 0
	€ 50,00 (solo per i corsi di recupero) x h.	Tot. € 0

2.4 Ore aggiuntive non di insegnamento (per docenti) € 17,50 x h 3.318	Tot. €
Tutor scolastico per le attività di organizzazione e monitoraggio dello stage	
In considerazione del numero di stagisti e di aziende coinvolte la quantificazione del compenso per i tutor aziendali può essere previsto anche in maniera forfettaria.	

2.5 Personale Ata		SI	NO
	Ass. Tecnico: € 14.50 X h. 50=€ Per manifestazioni esterne		

2.6 Beni e servizi		
Descrizione bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
TRASPORTO PER VISITE AZIENDALI		€ 8000
MATERIALE DI CONSUMO (ALIMENTARI-BEVERAGE-DETERGENTI)x		€2000
MATERIALE DI CANCELLERIAx		€ 500
		Tot. € 10.500,00

Costo complessivo progetto: € _____

Firma del/i docente/i che presenta/no il progetto

